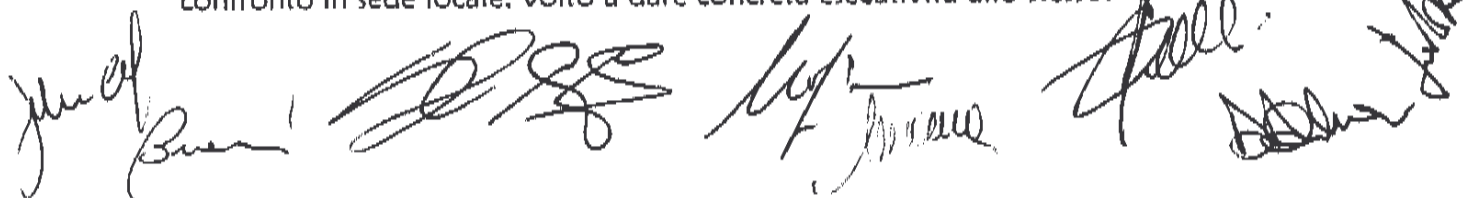


PROTOCOLLO D'INTESA A.D. - OO.SS. del 26 marzo 2008

L'Amministrazione Difesa e le Organizzazioni Sindacali del personale civile operanti nel Dicastero, in relazione alle tematiche oggetto della riunione del 26 marzo 2008, convengono quanto segue:

1. Arsenale di La Maddalena - A seguito della concertazione locale e degli ulteriori approfondimenti, sono individuati 99 posti disponibili presso gli Enti della Marina Militare allocati a La Maddalena/ S. Stefano e 10 posizioni dell'Esercito presenti presso la base logistica di Palau. È individuata, altresì, un'ulteriore esigenza di almeno 20 unità di personale per i servizi di guardiania e vigilanza degli Enti della Marina Militare siti in La Maddalena e Santo Stefano. Alle predette unità vanno altresì aggiunte quelle derivanti dalle esigenze dell'"Ufficio per la dismissione dell'immobile" (che opererà sino al completamento del trasferimento reale e funzionale alla Regione Sardegna dell'Arsenale di La Maddalena) e le disponibilità di reimpiego presso altre amministrazioni, emerse nella Conferenza di servizi tenutasi presso la Prefettura di Sassari il 27.2.2008, che portano al reimpiego integrale (142 unità) di tutti i dipendenti presenti presso l'Ente. L'Amministrazione assicura comunque che il personale eventualmente residuale troverà in ogni caso collocazione nell'ambito territoriale d'interesse. È fatto rinvio alla concertazione in sede locale per l'attuazione del piano di reimpiego.
2. Giustizia militare - Sono definiti e approvati gli allegati criteri e le modalità relativi al transito del personale civile degli uffici giudiziari militari in via di soppressione nei ruoli del Dicastero della Giustizia e all'eventuale mobilità d'ufficio. Sarà, successivamente, fornita informazione in ordine agli interPELLI effettuati dall'Amministrazione e agli organici del personale. Tale ultima informazione è propedeutica all'avvio del confronto in sede locale.
3. Provvedimenti di cui al d.lgs. n.253/2005 di riordino/soppressione Enti dell'A.M. per l'anno 2007 - Sono definiti i piani di reimpiego del personale civile interessato ai citati provvedimenti ad eccezione di quelli riferiti agli Enti di Vicenza.
In particolare, per quanto concerne il reimpiego del personale del sedime di Vicenza, si dà atto dell'Indifferibilità di procedere alla chiusura degli Enti ivi allocati, per i quali già occorre provvedere con decreto ministeriale entro il 31.12.2007 ed ai quali, tenuto conto dei tempi tecnici di perfezionamento del provvedimento, occorre dar corso entro il 10 aprile p.v.. Ciò premesso, si conviene di rinviare l'approfondimento della tematica in sede locale dove verrà fornita una prima ipotesi di reimpiego e sarà costituito un tavolo permanente di confronto ai fini degli approfondimenti necessari.
Si conviene altresì di far riferimento, in tale sede, ai criteri dell'accordo AD-OO.SS. del 24.10.1997 per la redazione di una graduatoria unica e di prevedere nei criteri la tutela dei dipendenti beneficiari della legge n.104/1992 nonché degli ultracinquantacinquenni. Si richiamano altresì gli accordi già sottoscritti in materia di applicazione dell'indennità di trasferimento oltre i trenta chilometri.
È fatta riserva di interessare le Autorità Statunitensi, a cura dell'Amministrazione Difesa, per verificare ulteriori possibilità di reimpiego sul territorio e di proseguire gli approfondimenti con le altre Amministrazioni. Si concorda che, ove in sede tecnica non si pervenga ad un accordo, sarà convocata un'ulteriore riunione in sede politica per il giorno 9 aprile p.v..
4. Riorganizzazione della Sanità militare e reimpiego personale civile dell'ex Ospedale militare di Bari - Nell'ambito del confronto sul piano di riordino della Sanità militare è approvato l'allegato piano di reimpiego di massima del personale civile in servizio presso l'ex Ospedale militare di Bari, presentato dall'AD. Sul suddetto piano riprenderà il confronto in sede locale, volto a dare concreta esecutività allo stesso.



In tale sede sarà data informazione circa il risultato delle iniziative assunte dall'AD presso altre Amministrazioni, anche alla luce della conferenza di servizi, che non hanno avuto esito positivo.

L'AD si impegna a sensibilizzare i Comandi periferici a completare le informazioni alle Rappresentanze sindacali sulla collocabilità organica del personale civile.

5. Compensi per lavoro straordinario – Circa l'attuazione dell'art.3, comma 83, della legge 24.12.2007 n.244 (legge finanziaria per il 2008), in materia di erogazione dei compensi per lavoro straordinario – di cui è data informazione nel corso dell'incontro – è fornita assicurazione che l'Amministrazione si sta muovendo in modo da non danneggiare il personale.

Roma, 26 marzo 2008

CGIL - F.P.

CISL - F.P.S.

UIL - P.A.

FLP - Difesa

CONESAL - UNSA - SIAD

Federazione INTESA / ACD

UGL - Statall

RdP - P.I.

CONFEDIRSTAT

CIDA - UNADIS

Il Consigliere Politico del Ministro

avv. Fausto Recchia

*Allegato 1
(p. 3)*

MODALITA' E CRITERI DA ADOTTARE NELLE PROCEDURE DI INTERPELLO DA EFFETTUARE PER IL TRANSITO DEL PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA DIFESA NEI RUOLI DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA, PER EFFETTO DELL'ART. 2, COMMA 606, LETT.B) DELLA LEGGE 24.12.2007, n.244 E PER I TRASFERIMENTI A DOMANDA INTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE.

°°°°°

Il presente documento definisce le modalità e i criteri relativi al transito del personale civile dell'Amministrazione della Difesa in servizio presso gli uffici giudiziari militari che presentano domanda di transito nei ruoli del Ministero della Giustizia, nonché le modalità e i criteri relativi al transito d'ufficio dello stesso personale – transito da effettuare solo qualora a seguito dell'esperimento della mobilità su base volontaria non dovesse risultare coperto il contingente numerico individuato di personale da transitare.

Il documento definisce, altresì, i criteri e le modalità relativi ai trasferimenti a domanda interni all'Amministrazione.

Nel procedere al transito (a domanda o d'ufficio) del personale civile dell'Amministrazione della Difesa in servizio presso gli uffici giudiziari militari nei ruoli del Ministero della Giustizia, nonché ai trasferimenti a domanda dello stesso personale verso le altre sedi di uffici giudiziari militari viene osservato quanto segue.

TITOLO I
TRANSITO NEI RUOLI DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA

Art. 1

(Pubblicazione posti resi disponibili dal Ministero della Giustizia)

Il Ministero della Difesa, previa informativa alle OO.SS., comunica il bando nel quale sono indicati i posti resi disponibili dal dicastero della Giustizia, suddivisi, per ogni sede, per area e posizione economica.

Nel medesimo bando vengono fissate le modalità e i termini di presentazione delle domande degli aspiranti.

Art. 2

(Domande di transito)

La domanda di transito deve contenere l'indicazione di non più di 2 sedi e, qualora presso una stessa sede vi sia disponibilità di più uffici, deve contenere l'indicazione, in ordine di preferenza, di tutti gli uffici delle sedi.

La domanda deve essere presentata entro il termine indicato nel bando, decorrente dalla comunicazione dello stesso.

Art. 3

(Legittimazione)

Legittimato a presentare domanda di transito è tutto il personale in servizio presso gli uffici giudiziari militari (in soppressione e non).

[Firma] *[Firma]* *[Firma]* *[Firma]* *[Firma]*

Art. 4**(Formazione delle graduatorie)**

La Direzione del personale civile competente a ricevere le domande elabora quelle pervenute in relazione alle sole dichiarazioni del dipendente e, qualora dovessero pervenire più domande di transito rispetto al contingente numerico di cui all'art. 2, comma 606, lett. c) della legge 24.12.2007, n. 244, elabora i relativi punteggi secondo i criteri sottoindicati, formando la graduatoria.

Viene in ogni caso data la precedenza ai dipendenti perdenti posto.

Le domande di transito dei dipendenti in servizio presso gli uffici giudiziari non in soppressione saranno esaminate successivamente a quelle del personale impiegato presso gli uffici giudiziari in soppressione e compatibilmente con le esigenze organiche degli uffici giudiziari operanti nella stessa sede.

A parità di punteggio prevale la maggior anzianità di servizio e ad ulteriore parità la maggiore anzianità anagrafica (considerato il giorno, il mese e l'anno).

I titoli, da indicare nella domanda, devono essere posseduti entro lo stesso termine di presentazione della domanda.

Art. 5**(Criteri per la formazione della graduatoria)****CONDIZIONI DI FAMIGLIA.**

- | | | |
|----|--|------------|
| a) | Per il coniuge (non divorziato né separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale) ovvero per il convivente a carico. | punti 1,00 |
| b) | Per ogni figlio (anche adottivo) a carico di età superiore ad anni 6 o maggiorenne inabile a proficuo lavoro | punti 1,00 |
| c) | Per ogni figlio (anche adottivo) a carico di età inferiore ad anni 6 | punti 1,20 |
| d) | Per ogni altro ulteriore soggetto a carico | punti 0,50 |

ANZIANITA' DI SERVIZIO.

Il criterio fa riferimento all'anzianità di servizio (con esclusione dei periodi di assenza che interrompono il rapporto di impiego), per ogni servizio di ruolo prestato nell'Amministrazione della Difesa:

- | | | | |
|----|-------------------------|---------------|------------|
| a) | per i primi 5 anni | per ogni anno | punti 0,50 |
| b) | per ulteriori 5 anni | per ogni anno | punti 1,50 |
| c) | per ogni ulteriore anno | | punti 2,00 |

Art. 6**(Transito d'ufficio)**

In mancanza di un numero sufficiente di domande di transito rispetto al contingente stabilito, si farà ricorso al transito d'ufficio.

Destinatari dei relativi provvedimenti sono esclusivamente i dipendenti che prestano servizio presso gli uffici giudiziari militari in soppressione.

La decisione di procedere al transito d'ufficio viene comunicata ai dipendenti che potrebbero essere destinatari del provvedimento.

Ai fini del trasferimento viene stilata apposita graduatoria sulla base dei medesimi criteri previsti per i transiti a domanda. A parità di punteggio prevale la minor anzianità anagrafica. Si procede al transito d'ufficio nei confronti di coloro che hanno il minor punteggio.

Sono esclusi dalle procedure di transito d'ufficio per uffici giudiziari ubicati in città diverse rispetto alla sede di provenienza i dipendenti beneficiari della legge n. 104/1992.

Art. 7

(Applicazione temporanea di personale)

L'applicazione è un istituto temporaneo ed eccezionale per assicurare – qualora si rendesse necessario prevedere l'istituzione di Uffici stralcio – il completamento delle procedure connesse con la chiusura degli uffici giudiziari militari.

Criteri e modalità circa l'individuazione del numero e del destinatari saranno definiti al verificarsi dell'esigenza previa informazione alle OO.SS.

TITOLO II

MOBILITA' VOLONTARIA INTERNA

Art. 8

(Pubblicazione posti vacanti)

Il Ministero della Difesa, previa informativa alle OO.SS., comunica il bando nel quale sono indicati i posti vacanti presso gli uffici giudiziari militari non in soppressione da coprire mediante mobilità volontaria del personale in servizio presso gli uffici giudiziari militari in soppressione, suddivisi, per ogni sede, per area e posizione economica.

Nel medesimo bando vengono fissate le modalità e i termini di presentazione delle domande degli aspiranti.

Art. 9

(Domande di trasferimento)

La domanda di trasferimento deve contenere l'indicazione di non più di 2 sedi e, qualora presso una stessa sede vi sia disponibilità di più uffici, deve contenere l'indicazione, in ordine di preferenza, di tutti gli uffici della sede.

La domanda deve essere presentata entro il termine indicato nel bando e decorrente dalla comunicazione dello stesso.

Art. 10

(Legittimazione)

Legittimato a presentare domanda di trasferimento è tutto il personale in servizio presso gli uffici giudiziari militari in soppressione.

Art. 11

(Formazione delle graduatorie)

La Direzione del personale civile competente a ricevere le domande elabora quelle pervenute in relazione alle sole dichiarazioni del dipendente e, qualora dovessero pervenire più domande di trasferimento rispetto ai posti da coprire, elabora i relativi punteggi secondo i criteri sopraindicati, formando la graduatoria.

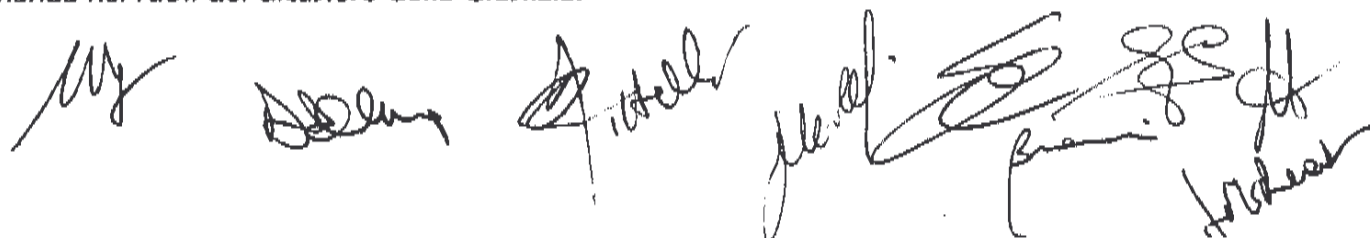
A parità di punteggio prevale la maggior anzianità di servizio e ad ulteriore parità quella anagrafica (considerato il giorno, il mese e l'anno).

I titoli, da indicare nella domanda, devono essere posseduti entro lo stesso termine di presentazione della domanda.

Art. 12

(Criteri per la formazione della graduatoria)

Per la formazione della graduatoria si seguono i medesimi criteri relativi ai transiti a domanda nei ruoli del dicastero della Giustizia.



B2	Prof. n. 1305 Operatore per la sicurezza	1	1	Centro Documentale (BARI)					
B1	Prof. n. 8181 Conduttore di amministrazione	10		DMML (BARI PALESE)			2	Rep. Sede del 7° Rgt. Bm. (BARI)	
		12	2	Rep. Sede del R. Cdo Spl. Tnl. "Fianco" (BARI)			8	15° Reparto Infrastrutture (BARI)	lutti in esubero
B1	Prof. n. 8481 Manutentore	2	1	Rep. Sede del 10° Rgt. Tm. (BARI)		entra org. in B1 me settore correnti in B2			
			1	Rep. Sede del 7° Rgt. Bm. (BARI)					
B1	Prof. n. 8801 Conduttore tecnico (Set. elettrotecnico ed elettromeccanico)	2	1	Rep. Sede del 10° Rgt. Tm. (BARI)		entra org. in B1 me settore correnti in B2			
			1	Sz. Staccato/25° Reparto Lavori C4					
B1	Prof. n. 1001 Conduttore tecnico (Set. motoristico e meccanico)	1	1	3° Gruppo Manutenzione Autoveicoli A.M. (BARI MUNGIVACCA)			1	Comando Militare Esercito "Puglia" (BARI)	entra org. in B1 me settore correnti in B2
B1	Prof. n. 1302 Conduttore tecnico (Set. dei servizi generali)	4	4	DMML (BARI PALESE)			2	Comando Militare Esercito "Puglia" (BARI)	
							2	Centro Documentale (BARI)	
A1	Prof. n. 1391 Assiliere	4	2	Comando Militare Esercito "Puglia" (BARI)		entra org.			
			1	Centro Documentale (BARI)					
			1	15° Reparto Infrastrutture (BARI)					
		TOTALE		67					

ULTERIORI DISPONIBILITA' DI REIMPIEGO

DMML di BARI PALESE

- n. 1 biologo
- n. 1 psicologo
- n. 1 psicologo coordinatore
- n. 1 collaboratore di amministrazione

11° Battaglione CC di BARI

- n. 1 operatore edile - pittore

3° Gruppo Manutenzione Autoveicoli BARI MUNGIVACCA

- n. 5 unità di conduttore tecnico settore motoristico e meccanico

COMANDO SCUOLE/COMANDO 3° R.A. BARI

- n. 10 unità 2° Area Settore amministrativo





